



**COMUNE DI VIZZINI**  
Città Metropolitana di Catania

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE**  
(nominata con D.P.R. 09.08.2018, ai sensi dell'art 252 del D.Lgs n. 267/00)

**N. 06 DEL 03.07.2019**

**Oggetto: Proposta di adesione alla procedura semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000**

L'anno duemiladiciannove il giorno tre del mese di luglio alle ore 15,10 e segg., presso la sede municipale del Comune di Vizzini, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R del 09.08.2018, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art.252 del D.Lgs n. 267/00, con l'intervento dei signori

COMPONENTI LA COMMISSIONE	PRESENTE	ASSENTE
PULVIRENTI dott. ALFIO	X	
STELLA avv. CHIARA	X	
RICHICHI rag. LEONARDO	X	

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE**

**Premesso che:**

- con deliberazione consiliare n.13 del 09.05.2018, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Vizzini;
- con Decreto del Presidente della Repubblica in data 09.08.2018 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- in data 05 settembre 2018 il suddetto decreto è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
- in data 5 settembre 2018 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato presso il Comune.

**Considerato che:**

- a seguito dell'entrata in vigore della legge costituzionale n. 3/2001, non è più previsto che lo Stato possa concorrere, con oneri a proprio carico, al finanziamento dei debiti pregressi tramite mutuo ventennale e, di conseguenza, tutte le risorse finanziarie per raggiungere il risanamento devono essere reperite dall'Ente locale;
- le misure finalizzate all'attivazione delle entrate proprie che l'Ente dissestato è obbligato ad adottare sono quelle individuate dall'art. 251 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'Ente è tenuto a contribuire all'onere della liquidazione, in particolare, con :
  - l'alienazione del patrimonio disponibile non strettamente necessario all'esercizio delle funzioni istituzionali;
  - la destinazione degli eventuali avanzi di amministrazione dei cinque anni a partire da quello del dissesto;
  - la contrazione di un mutuo, con oneri a carico del bilancio comunale, destinato a finanziare esclusivamente le passività relative a spese di investimento ed al ripiano dell'indebitamento di parte corrente, ma limitatamente alla copertura dei debiti maturati entro la data di entrata in vigore della citata legge costituzionale;
  - il riaccertamento, in via straordinaria, dei residui attivi ancora da riscuotere, riferiti alle annualità

- di competenza dell' Organo Straordinario di Liquidazione;
- i ratei dei mutui disponibili;
- le entrate di nuovo accertamento per imposte, tasse e canoni patrimoniali riferite alle annualità di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione e non prescritte;
- gli eventuali proventi della cessione di attività produttive;

**Preso atto che:**

è facoltà dell'Ente ricorrere ad un istituto analogo a quello del concordato preventivo che consente all'OSL di definire transattivamente le pretese creditorie, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, con rinuncia ad ogni altra pretesa e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero;

**Valutato** che, alla data odierna, risultano pervenute al protocollo dell'Ente n. 60 istanze di insinuazione alla massa passiva, per un valore complessivo presunto di € 4.555.378,64; che è in corso la fase istruttoria per definire, nel più breve tempo possibile, il reale complessivo ammontare delle passività, alle quali seguirà la conseguente fase di liquidazione, nei tempi previsti dall'art 254 del Tuel;

**Dato atto che:**

- in data 10.09.2018 è stato pubblicato l'avviso ai creditori, ex art. 245, comma 2, del Tuel, mediante il quale sono stati concessi 60 giorni per la presentazione delle istanze, successivamente prorogati, con deliberazione dell'O.S.L. n. 07 del 06.11.2018, per ulteriori 30 giorni;

- è scaduto il termine fissato per la presentazione delle istanze dei creditori;

- dall'esame della documentazione ad oggi trasmessa dai Responsabili degli uffici competenti, risulta il seguente prospetto di determinazione del fabbisogno dell'OSL:

1	Importo complessivo delle istanze presentate		4.917.489,07
2	Importo complessivo delle istanze escluse		- 362.110,43
3	Importo complessivo delle istanze ammesse a seguito di deliberazione		4.555.378,64
4	Importo complessivo dei residui passivi di cui al riaccertamento dei residui attivi e passivi al netto dei pagamenti effettuati dall'amministrazione	5.138.021,40	
5	Importo complessivo dei residui passivi già contenuti nelle istanze di ammissione alla massa passiva	- 2.679.465,15	
6	Importo residui passivi da aggiungere alla massa passiva:		2.458.556,25
	debiti d'ufficio in attesa di riconoscimento C.C. ex art 194 TUEL:		
	Banca Sistema	1.021.049,36	
	Banca Sistema	95.614,32	1.116.663,68
7	spese per oneri della liquidazione		260.000,00
8	Importo complessivo della MASSA PASSIVA(p.3+p.10+p.13+p14)		8.390.598,57
9	di cui a transazione al 50%		3.935.299,29
10	di cui al 100% oneri della liquidazione		260.000,00
11	Fabbisogno dell'O.S.L.		4.195.299,29
12	Fondo di Cassa Trasferito		430.364,21
13	Fabbisogno effettivo Procedura Semplificata		3.764.935,08

**Ritenuto** dover proporre alla Giunta Comunale l'adozione della modalità semplificata di liquidazione, normata dall' art. 258 del D. Lgs. n. 267/00, affinché essa possa decidere se aderirvi entro trenta giorni ed, in caso positivo, s'impegni a mettere a disposizione risorse finanziarie liquide, per un importo di euro 3.764.935,08, al netto del Fondo di cassa trasferito, che consenta di finanziare la massa passiva da transigere;

**Atteso che** è di tutta evidenza che la sopra descritta procedura consente, con la definizione transattiva dei debiti, un notevole risparmio finanziario e che la stessa, da una parte, permette al

creditore di ottenere immediata liquidità; dall'altra, solleva l'Ente dal peso degli interessi e delle rivalutazioni monetarie, che, dopo il rendiconto finale, i creditori, qualora non ne abbiano espressamente rinunciato, potranno richiedere aggredendo direttamente le casse comunali;

**Rilevato che**, anche la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, nella Relazione sulla gestione finanziaria degli enti locali, di cui alla delibera n. 14 del 2009, ha rilevato che "... la chiave di volta che ha aiutato a dare soluzione a molte difficoltà, è stata la procedura semplificata ex art. 258 TUEL... E' in questo ambito che, probabilmente, il legislatore dovrebbe intervenire rendendola, innanzitutto, obbligatoria per l'Amministrazione ma, poi, accompagnandola con un sistema di utilizzo dei contributi straordinari e di altre risorse dell'ente che permetta di disporre velocemente delle liquidità necessarie per le transazioni oltretutto, naturalmente, eliminando alcune rigidità della procedura stessa. E' di tutta evidenza che una massiccia applicazione della predetta procedura, genera, oltre alla riduzione della massa passiva, l'altro importante positivo effetto di evitare all'Ente risanato le ulteriori richieste del creditore che vi aderisce. ";

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

all'unanimità dei presenti

### DELIBERA

per le superiori motivazioni che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) **di richiedere** alla Giunta Comunale se intenda, mediante proprio atto deliberativo da adottare entro 30 giorni dalla presente, aderire alla procedura semplificata di liquidazione, prevista e disciplinata dall' art. 258 del TUEL, approvato con D. Lgs. N. 267/00, significando che la mancata adesione dovrà essere adeguatamente motivata, e in caso di adesione, assumere, espresso e contestuale impegno di mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse finanziarie necessarie così come sopra determinate e per un importo complessivo di euro 3.764.935,08, al netto del Fondo di cassa trasferito;
- 2) **di riservarsi** di comunicare l'esatto ammontare della massa passiva accertata e l'entità delle risorse finanziarie occorrenti, non appena ultimata la rilevazione dei debiti, anche d'ufficio, tuttora in corso;
- 3) **di trasmettere** copia della presente deliberazione al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Segretario Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti;
- 4) **di dare atto** che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi di legge.
- 5) **di pubblicare** la presente deliberazione a cura dei competenti uffici comunali:
  - a) all'Albo pretorio on-line del Comune e sul sito istituzionale internet dell'Ente;
  - b) nell'apposita sezione dell'home page del sito istituzionale internet del Comune, da dedicare a tutti gli atti e gli avvisi dell'O.S.L.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE  
PULVIRENTI Alfio – STELLA Chiara – RICCHI Leonardo